

## Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni

### “Sfruttare i vantaggi della fatturazione elettronica in Europa”<sup>1</sup>

#### BREVE SINTESI DELLA COMUNICAZIONE

In linea con quanto indicato dell'agosto 2010<sup>2</sup>, la Commissione in questa recente comunicazione prende atto del dato della scarsa incidenza della fatturazione elettronica nell'ambito del mercato europeo ed analizza i fattori, soprattutto in relazione alle piccole e medie imprese, che ostano alla sua diffusione su larga scala.

Di conseguenza la Commissione europea mira a delineare le possibili soluzioni e le strade da intraprendere per lo sviluppo e la massima diffusione in tempi relativamente brevi della fatturazione digitale. In particolare, secondo l'Esecutivo comunitario, per rendere maggiormente appetibile alle imprese anche più piccole l'adesione ad un sistema digitale di scambio di fatture, occorrerebbe:

- garantire una più duttile applicazione delle disposizioni sulla fatturazione elettronica, in ossequio alle nuove disposizioni introdotte dalla Direttiva 2010/45/UE, ed una loro comune interpretazione a fronte del principio di parità di trattamento tra le fatture elettroniche e quelle su carta;
- favorire l'adozione della fatturazione elettronica dal parte del mercato puntando in particolare sulle piccole e medie imprese, che rappresentano più del 99% del mercato europeo, applicando il “*test PMI*” a tutti i suoi aspetti tecnici e giuridici ed applicando il principio “*pensare anzitutto in piccolo*”<sup>3</sup>;
- stimolare la creazione di un ambiente che consenta di raggiungere la massima portata possibile del sistema digitale di fatturazione, andando oltre la semplice interoperabilità e giungendo all'accordo tra partner commerciali e fornitori di servizi in materia di gestione del rischio, *routing*, *roaming*, norme, flussi di comunicazione e requisiti di sicurezza attraverso l'adozione di un codice di condotta;
- promuovere un modello di dati standard per la fattura elettronica che agevoli l'interoperabilità sistematica e garantisca la neutralità tecnologica;
- promuovere la fatturazione elettronica a livello nazionale da parte degli Stati membri e coordinare conseguentemente le loro azioni a livello europeo, in modo da garantire la possibilità di scambio di fatture elettroniche all'interno dell'UE, facilitando le operazioni transfrontaliere soprattutto per le PMI.

Allo scopo di applicare quest'ultimo punto, la Commissione ha istituito<sup>4</sup>, sulla base del punto 6.1 della Comunicazione qui sintetizzata, il *Forum europeo multilaterale delle parti interessate sulla fatturazione elettronica*, composto da due membri di ciascun forum nazionale degli Stati membri, da rappresentanti delle associazioni europee dei consumatori, delle PMI e delle grandi imprese, da un rappresentante del CEN, uno della Banca centrale europea ed uno del Gruppo di lavoro per la tutela dei dati personali.

Il Forum così costituito assisterà la Commissione nel monitoraggio dello sviluppo del mercato della fatturazione elettronica e del suo livello di adozione da parte dell'industria e dei servizi; favorirà lo scambio di esperienze e di *best practices*; segnalerà i problemi incontrati nell'utilizzo della fatturazione elettronica e proporrà soluzioni ad essi adeguate; sosterrà e monitorerà i lavori per l'adozione di un modello di dati standard per la fatturazione elettronica.

---

<sup>1</sup> COM (2010) 712 definitivo del 2 dicembre 2010.

<sup>2</sup> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2010) 245 definitivo/2 del 26 agosto 2010, “*Un'agenda digitale europea*”.

<sup>3</sup> Principio elaborato in particolare dallo *Small Business Act*, COM (2008) 394 del 25 giugno 2008.

<sup>4</sup> Con la decisione C (2010) 8467 definitivo del 2 dicembre 2010.